



COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

Provincia di Caserta

Settore Tecnico, Urbanistico e Demanio Comunale

Via Matteotti n.2 – 81033 – Casal di Principe

Tel. 081/8166011 – Fax 081/8166010

www.comunecasaldiprincipe.it

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

Premesso che:

- risulta acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Casal di Principe il seguente bene confiscato alla criminalità organizzata,

Bene	Superficie catastale	Ubicazione	Dati catastali
Fabbricato	Come da planimetria	Via Giacosa	F. 17 p.lla 5273
			Sub.3-4-5-6

- che con Deliberazione di Giunta n. 77 del 23/05/2001 veniva espresso parere favorevole all'utilizzo dell'immobile sito alla via Giacosa da destinare a verde attrezzato e sede del Consorzio Agenzia Intercomunale per l'Ambiente ed Uffici Comunali;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 55 del 31/10/2006 veniva disposta la modifica della destinazione d'uso dell'immobile sito alla via Giacosa quale "Centro per l'avviamento al lavoro artigianale di persone svantaggiate"
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n.74 del 24/05/2007, detto bene veniva dato in concessione alla Società Consortile Agrori nasce, di cui all'epoca il Comune era componente;
- che il bene confiscato alla criminalità organizzata sito in via Giacosa era stato concesso, a seguito di avviso di manifestazione di interesse, con convenzione sottoscritta in data 19 settembre 2013, in comodato d'uso gratuito, dalla soc. coop Agrorinascita a r.l. ad un R.T.I. con capofila la Coop Agropoli, per la realizzazione di **"Un centro di avviamento al lavoro artigianale di persone svantaggiate, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio artigianale e professionale quali un ristorante pizzeria e laboratorio di ceramica da cucina;"**
- che, essendo scaduto il termine decennale della convenzione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 7 Settembre 2023, veniva confermata la destinazione d'uso dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Giacosa (foglio 17, p.lle 1166,1167,1168,1169,e 5273), come stabilita con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 74 del 24 maggio 2007 e veniva impartito atto di indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico, Urbanistico e Demanio Comunale, affinché provvedesse alla redazione

e pubblicazione di apposito bando per l'assegnazione del suddetto bene ai sensi degli articoli 5,6,7,8,9, e 10 del vigente Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata del patrimonio indisponibile del comune

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti che possono richiedere la concessione in uso a titolo gratuito del bene confiscato alla criminalità organizzata sito alla via Giacosa sono:

- Comunità, anche giovanili, formalmente costituite;
- Enti pubblici;
- Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e s.m.i.;
- Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.i.;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti, malati menali di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. n. 309/90 e s.m.i.;
- Associazioni di protezione ambientali riconosciute ai sensi dell'art. 13 della L. n. 349/1986 e s.m.i.;
- Altre tipologie di cooperative purchè a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro;
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti;

ARTICOLO 2

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati devono manifestare il proprio interesse alla gestione del bene confiscato il quale dovrà avere la destinazione di ristorante-pizzeria, al pian terreno, e di laboratorio artigianale per la lavorazione della ceramica, al primo piano.

ARTICOLO 3

PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Ai fini della partecipazione alla procedura finalizzata alla individuazione del terzo concessionario, i soggetti interessati dovranno presentare all'amministrazione, oltre all'istanza, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai documenti ivi richiesti, apposita proposta progettuale, tesa al miglioramento e allo sviluppo del bene oggetto di gara e che devono essere coerenti con le prescrizioni del decreto di destinazione e con i programmi dell'amministrazione.
2. Le proposte progettuali, assieme alla documentazione prodotta per partecipare alla gara, sono valutate da apposita Commissione costituita con provvedimento del Responsabile del Settore che si occupa della gestione del patrimonio che la presiede.
3. Ai fini della individuazione del terzo concessionario si dovrà tenere conto anche dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell'ambito dell'attività della quale viene richiesta l'assegnazione del bene, e relativa all'ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione dei beni confiscati, della sua struttura e della dimensione organizzativa.

4. La Commissione, espletate le procedure di gara e accertato il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione, individua in via provvisoria il terzo cui concedere in uso il bene e lo sottopone alla Giunta Municipale per l'adozione del provvedimento di concessione.
5. La dichiarazione di aggiudicazione non è vincolante per l'amministrazione, mentre l'offerta vincola il partecipante dal momento della sua presentazione per 180 giorni;
6. La stipula della concessione contratto deve essere comunque procedura dall'acquisizione delle informative prefettizie ai sensi della legge in ordine al soggetto richiedente,

ARTICOLO 4 **REQUISITI SOGGETTIVI**

1. Per essere ammessi alla gara i concorrenti, unitamente all'istanza, all'offerta ed agli altri documenti previsti nel singolo avviso di selezione volti anche a comprovare la soggettività giuridica, devono presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della persona giuridica, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore nella quale si attesti che.
 - a) si è in possesso dei requisiti per potere contrarre con la pubblica amministrazione e si è in regola con le norme vigenti in materia di anticriminalità organizzata;
 - b) non ci sono liti pendenti con il comune e si è in regola con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
 - c) è stata presa visione di tutte le condizioni contenute nella documentazione predisposta e consultabile presso gli uffici comunali competenti e vengono accettate tutte le condizioni ivi previste;
 - d) si è preso visione dell'immobile oggetto di assegnazione, si è accertato personalmente delle condizioni e dello stato di fatto dello stesso e lo si ritiene idoneo allo scopo cui intende destinarlo;
 - e) si impegna, in caso di aggiudicazione, a destinare l'immobile all'uso richiesto compatibilmente agli strumenti urbanistici vigenti ed alle norme di sicurezza;
 - f) si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per fini legati al regolare svolgimento della gara
 - g) Il concorrente si dichiara consapevole della responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 5 **OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il capitolato, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene concesso ai sensi del presente Capo, deve prevedere a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) l'obbligo dell'utilizzo del bene, con ogni cura e con la diligenza del buon padre di famiglia, per la realizzazione di attività previste nell'atto di concessione
- b) l'obbligo di custodire e conservare il bene astenendosi dal recare danni e deterioramenti, inoltre il concessionario è obbligato a vigilare affinché non siano alterati o danneggiati i diritti in genere e ad informare il concedente costantemente dell'attività svolta e di qualunque atto o fatto che turbi lo stato del possesso;
- c) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, e per responsabilità civile nonché l'obbligo di attivare apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'attività sul bene;
- d) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;

- e) l'obbligo di rispettare la Legge n.46/90 e s.m.i e il D.Lgs. n.81/2008 nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- f) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- g) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso, salvo autorizzazione per iscritto dell'ente concedente;
- h) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, se prevista nell'avviso la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
- i) l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
- j) l'obbligo di trasmettere annualmente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) l'obbligo di trasmettere, annualmente all'Ente, copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Casal di Principe in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "Bene confiscato alla criminalità organizzata del patrimonio del comune di Casal di Principe";
- m) l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Casal di Principe in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi, inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalle terre, confiscate alla criminalità organizzata del Comune di Casal di Principe
- n) l'obbligo di restituire il bene concesso in buono stato di manutenzione.

ARTICOLO 6

DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del contratto è fissato in anni 15 decorrente dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione; e comunque dalla conclusione del Progetto P.O.L.I. – Progetti Operativi Locali Individuali, che la Coop Agropoli, in partenariato con gli istituti scolastici del comune di Casal di Principe, sta svolgendo all'interno del bene e che terminerà nel 2025 (anno scolastico 2024 -2025)
2. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di preminente interesse pubblico non perseguiti previo preavviso al concessionario da comunicarsi almeno sei mesi prima della data in cui dovrà avvenire il rilascio;

ARTICOLO 7

DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione

ARTICOLO 8

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

1. Il terzo concessionario o locatario risponderà degli eventuali danni causati, anche a terzi derivanti dalla mancata esecuzione dei necessari interventi di ripristino e manutenzione straordinaria.
2. L'Amministrazione può autorizzare il concessionario ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria del bene concesso.
3. Il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso per le spese ordinarie e/o straordinarie sostenute per servirsi o per conservare i beni concessi.
4. Tutte le nuove opere realizzate sugli immobili assegnati, sono acquisite in proprietà dell'Ente dal momento della loro esecuzione ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo

ARTICOLO 9

Termini e modalità di presentazione delle domande.

La domanda con i relativi allegati può essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del giorno 13/10/2023 sino alle ore 12:00 del giorno 13/11/2023** o all'ufficio protocollo del Comune sito in via Matteotti n. 2 presso la Casa Comunale (1° piano) o mediante pec: protocollo@pec.comunecasalprincipi.it specificando nell'oggetto: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DI UN IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE**

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente dichiarerà di accettare tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel presente bando e che ogni comunicazione relativa al Bando stesso venga inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda. Al termine della procedura di presentazione verrà rilasciata la ricevuta del protocollo generale del Comune di Casal di Principe che dovrà essere conservata in quanto unico mezzo per poter ottenere informazioni e poter consultare la posizione acquisita nella graduatoria.

Dalla Residenza Municipale

**Il Responsabile del Settore Urbanistico e Patrimonio
Geom. Antonio Verzazzo**